

Alla Dott.ssa Baffi Giuseppina

Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

Ministero dell'economia e delle finanze

Gentile dott.ssa Baffi

In riferimento alla Sua nota n. 37883 del 11/6/2008 cogliamo lo spirito costruttivo al quale l'Amministrazione richiama per l'applicazione dei principi contenuti nel CCNL 2006/2009.

Le regole contrattuali impongono che ogni singola contrattazione sede di RSU debba riferirsi ai criteri generali previsti dal CCNL e dal CCN Integrativo di Ministero per il quale vale comunque il principio generale della sua ultra-attività fino alla stipula di nuovi accordi.

Contestualmente nella Sua nota cogliamo anche una manifesta volontà di "disdetta" dei precedenti accordi e ciò considerando il richiamo a "nuovi criteri" desumibili da quanto indicato in merito "all'attivazione delle procedure propedeutiche alle trattative del nuovo Contratto Integrativo".

Dalla Sua nota si rileva quindi un sostanziale e unilaterale blocco delle trattative a livello RSU.

Con tale atto si passa dallo spirito costruttivo ad una scelta imperativa che non condividiamo e che rigettiamo chiedendone il ritiro immediato.

Di seguito solo alcuni dei motivi che ci inducono a tale scelta:

- A tutt'oggi non è stata avviata alcuna trattativa, formale o sostanziale, per il rinnovo del CCN Integrativo di Ministero;
- Pur considerando l'anno 2008 come periodo incluso nell'atteso nuovo CCNI, è ragionevole ipotizzare che la sua stipula non potrà che verificarsi nei mesi a ridosso della scadenza di tale anno;
- Non è ragionevole pensare che eventuali nuove regole individuate a posteriori possano, nello specifico, avere effetti retroattivi;
- L'azzeramento delle regole vigenti, come si evince dalla Sua nota, e l'assenza di nuove regole, trascorso ormai il primo semestre e vedremo quanti mesi ancora, avrebbe come conseguenza l'effetto discorsivo di una contrattazione ad anno 2008 trascorso, stimolando scelte rituali, non condivisibili, di una erogazione "indistinta" delle risorse destinate alla produttività.

Fermo restando il rispetto della regola generale dell'ultra-attività contrattuale degli accordi fino a nuova stipula, ci preme sottolineare che il CCNL 2006/2009 in merito a criteri di misurazione e valutazione pone come condizione ineludibile, ai fini dell'attuazione, l'individuazione e la comunicazione preventiva e dispone in carico ad ogni singolo dirigente di assegnare, annualmente entro il 30 novembre, formalmente compiti ed obiettivi ai singoli o ai gruppi cosa che, fra l'altro, non ci risulta sia stato fatto nel mese di novembre 2007.

Per quanto sopra quindi La invitiamo quantomeno a modificare le disposizioni previste nella Sua nota poiché diversamente gli effetti negativi sarebbero di gran lunga superiori agli aspetti costruttivi che, immaginiamo, volesse prefigurare con le Sue indicazioni.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

Roma 13/6/2008

p. FP CGIL Funzioni Centrali
il Coordinatore Nazionale
(Vincenzo Di Biasi)

